

Ticinese's Challenge Cup 2003

16^a Edizione

"Trofeo Francesco Castellini"

in collaborazione con

Pirelli S. P. A

BANDO di REGATA

Cara amica, Caro amico,

anche quest'anno, nelle acque della Darsena di Porta Ticinese, a Milano, verrà disputata la 16^a Edizione della *Ticinese's Challenge Cup*, regata per modellini di barche a vela.

Le imbarcazioni "home-made", autocostruite, autoprogettate e senza telecomando, si affronteranno in diverse prove di selezione per accedere alle semifinali e quindi entrare nella rosa dei finalisti che si contenderanno il trofeo, dedicato alla memoria del giovane amico e allievo **Francesco Castellini**.

La manifestazione è organizzata da VELAMARECLUB in collaborazione con PIRELLI e la sfida viene lanciata dal *Defender* Luciano Quaratesi, vincitore della scorsa edizione, che ha definito il nuovo Regolamento di Stazza per il 2003.

Appuntamento, quindi, a tutti gli appassionati di vela e di modellismo

sabato 24 e domenica 25 Maggio 2003

alla Darsena di Porta Ticinese.

VINCA IL MIGLIORE, E ...

RICORDIAMOCI CHE E' UN GIOCO !!!

Allegati: Regolamento di Stazza, Programma, Regolamento di Regata, Istruzioni per la costruzione del monotipo XS.

Ticinese's Challenge Cup 2003
16^a Edizione "Trofeo Francesco Castellini"
REGOLAMENTO di STAZZA

Allo scopo di incentivare la creatività e la fantasia di armatori veterani o al primo cimento, si pongono pochi divieti e si dispone completa libertà a quanto di seguito descritto.

La competizione è riservata a modelli di barche con propulsione a vento.

Le piccole imbarcazioni che si contenderanno la coppa nelle acque della Darsena di Porta Ticinese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Classe MONOSCAFI e MULTISCAFI

Lo scafo o gli scafi, non devono superare la *lunghezza massima di 30,5 cm* nella direzione del moto.

E' vietato aggiungere allo scafo volumi che possano contribuire al galleggiamento nel senso del moto e quindi variarne la lunghezza al galleggiamento che non deve comunque superare i sopra citati 30,5 cm.

Sono vietati tutti i sistemi di governo della barca a distanza o che non siano comandati direttamente dal vento.

Sono ammessi soltanto timoni fissi, timoni a vento, timoni collegati alla randa e timoni a peso.

Classe "XS"

Per la classe "XS" è obbligatorio usare lo scafo tugato stampato in polistirolo antiurto messo a disposizione dell'organizzazione. Le misure massimo di fuori tutto saranno **30,5 cm nel senso del moto e 61 cm in altezza dal piede di bulbo alla testa dell'albero.**

Potranno accedervi tutte le scuole di ordine e grado perché con studenti in età compresa tra 0 e 14 anni e tutti i singoli con pari requisiti.

BUONA COSTRUZIONE E BUON VENTO

dal Defender 2003! Luciano Quaratesi

Ticinese's Challenge Cup 2003

16^a Edizione

"Trofeo Francesco Castellini"

PROGRAMMA

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte da subito fino a **venerdì 10 maggio** (entro le ore 18:00) presso la **sede di VELAMARECLUB, Corso di Porta Romana 101** con entrata da Via Orti, Milano.

Al momento dell'iscrizione, VELAMARECLUB assegnerà il numero velico a ciascuna imbarcazione che dovrà essere riportato sulle vele, secondo le istruzioni segnalate nel Regolamento di Regata.

Le imbarcazioni saranno suddivise in 3 classi:

- Classe Monoscafi
- Classe Multiscafi
- Classe "XS" (Extra-Small, monotipo riservato ai bambini/alunni delle scuole elementari e medie). Gli scafi XS, forniti dall' Associazione "Assopiede ", sono stati costruiti interamente con polistirolo antiurto.

Il set scafo + coperta tugata, da usare per la costruzione, viene fornito da VELAMARECLUB insieme a dettagliate istruzioni per la realizzazione, sia ai singoli bambini, sia ai gruppi di lavoro diretti da insegnanti interessati alla partecipazione alla regata a livello di classe scolastica.

La tassa di iscrizione è fissata in:

- | | |
|---------|--|
| Euro 12 | ad imbarcazione per le classi Mono e Multi |
| Euro 8 | per ogni imbarcazione classe XS (acquisto dello stampo dello scafo compreso) |
| Euro 5 | per il solo acquisto dello scafo (in più o non partecipante alla regata) |

Parte dell'introito verrà devoluto in beneficenza

PREMIAZIONE

Dalla fine della manifestazione sarà possibile accedere ai locali de I MARINAI D'ITALIA, in via Gorizia 9/b, attiguo al campo di regata, dove sarà effettuata la premiazione al termine della stesura della classifica finale. Verranno premiate le prime tre barche in assoluto, oltre alle prime tre per ogni categoria.

TROFEI

Sarà assegnata alla imbarcazione prima assoluta la Ticinese's Challenge Cup 2003 trofeo Francesco Castellini.

Verrà assegnato anche il trofeo " X S " alla imbarcazione della categoria classificatasi prima nella finale.

SABATO 24 MAGGIO 2003
GIORNATA RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLE CLASSIFICAZIONI
DELLA CLASSE " X S "

ORE 8.30

Le imbarcazioni classe " X S " iscritte alla *Ticinese's Challenge Cup 2003* dovranno essere consegnate presso la **Darsena di Porta Ticinese lato Viale Gorizia**, per permettere al Comitato Giuria di verificare la stazza delle imbarcazioni ed assegnare i Premi Speciali. Le imbarcazioni devono essere munite di invaso.

Ore 9.30

Inizio batterie eliminatorie. Si svolgeranno almeno 3 prove per ogni batteria. Le prove andranno avanti ad oltranza, tranne una interruzione dalle 13.00 alle 14.00, sino allo svolgimento della semifinale dalla quale usciranno le sei imbarcazioni finaliste. L'orario stimato della fine della fase eliminatoria verrà comunicato sul campo di regata. Si consiglia pranzo al sacco e generi di conforto. Al termine della semifinale che si disputerà in più prove, verranno comunicate i nomi delle sei finaliste che dovranno presentarsi la domenica 18 maggio alle ore 15.00 per disputare la finalissima in batteria unica, insieme a Multiscafi e Monoscafi, per contendere il trofeo Francesco Castellini.

DOMENICA 25 MAGGIO 2003

ORE 8.30

Le imbarcazioni classe Mono e Multi iscritte alla *Ticinese's Challenge Cup 2003* dovranno essere consegnate presso la **Darsena di Porta Ticinese lato Viale Gorizia**, per permettere al Comitato Giuria di verificare la stazza delle imbarcazioni ed assegnare i Premi Speciali. Le imbarcazioni devono essere munite di invaso.

Ore 9.30

Inizio batterie eliminatorie divise per classe . Per dare ai convenuti l'opportunità di giocare il più possibile, verranno svolte quante più prove possibile per ogni batteria nell'arco della mattinata. In funzione del numero dei partecipanti e quindi delle batterie per ogni classe, verranno rese note durante lo svolgimento della gara stessa quante imbarcazioni accederanno alla finale. Le prove andranno avanti ad oltranza, tranne una interruzione dalle 13.30 alle 14.30. Si consiglia pranzo al sacco e generi di conforto. Alle 14.45 verranno comunicati i nomi delle barche finaliste delle classi Mono e Multi che dovranno disputare la finalissima in batteria unica con circa 25 partecipanti assieme agli " X S".

Ore 15.00

Inizio finalissima con le barche finaliste delle tre classi.

Ticinese's Challenge Cup 2003

16^a Edizione

"Trofeo Francesco Castellini"

REGOLAMENTO di REGATA

1. **Imbarcazioni.** Le imbarcazioni saranno suddivise in 3 classi:

1. Monoscafi
2. Multiscafi
3. XS (Extra-Small)

A seconda del numero di imbarcazioni iscritte in ciascuna classe, vi potrà essere una suddivisione in "batterie" per classe, in modo da far competere in ciascuna prova circa 15-20 imbarcazioni per volta (il numero di imbarcazioni per batteria potrà variare a discrezione della Giuria, sulla base del numero di iscritti).

Ad esempio:

1^a batteria Monoscafi, 2^a batteria Monoscafi, 3^a batteria Monoscafi

1^a batteria Multiscafi

1^a batteria XS, 2^a batteria XS

Gli elenchi di appartenenza alla classe/batteria saranno esposti in Darsena.

2. **Nome e numero velico.** Tutte le imbarcazioni dovranno portare scritto, in maniera leggibile e decifrabile, su un solo lato di ciascuna vela, il numero velico assegnato da VELAMARECLUB al momento dell'iscrizione (dimensioni minime: altezza pari a 5 cm, spessore pari a 6 mm).

Sulle vele non sono permesse altre scritte.

Sullo scafo delle imbarcazioni potrà essere scritto solo il nome dell'imbarcazione.

3. **Prove.** Ogni imbarcazione iscritta alla classe " X S " parteciperà alla selezione per accedere alla semifinale, disputando 3 prove nella giornata di sabato.

Ogni imbarcazione ammessa alla semifinale disputerà 3 prove per poter accedere alla finale di domenica.

Ogni imbarcazione iscritta alla classe Mono e Multi parteciperà alla selezione che si terrà nella mattinata di domenica per accedere alla finale del pomeriggio, disputando quante più prove possibile.

Il numero delle prove ed il numero delle barche classificate per batteria, verranno comunicate sul campo di regata durante lo svolgimento della stessa .

Le imbarcazioni ammesse alla finale delle ore 15.00 di domenica, disputeranno 6 prove in un'unica batteria (Monoscafi, Multiscafi, XS, tutti insieme), con la possibilità di scartare la prova peggiore.

4. **Campo di regata.** Le regate avverranno tutte con partenza dalla Darsena di Porta Ticinese, lato Viale Gorizia, con arrivo sulla sponda opposta, lato Viale D'Annunzio. Il campo di regata, posto dalla Giuria, è quello spazio delimitato dalle cime galleggianti/bandiere.
5. **Ordine di partenza.** Per ogni imbarcazione di ogni batteria sarà sorteggiata la posizione di partenza. Gli elenchi con gli ordini di partenza saranno esposti in Darsena. Ogni armatore dovrà posizionarsi con la propria imbarcazione sulla linea di partenza nell'ordine assegnatogli. Il 1° selezionato sarà all'estremità destra della linea di partenza. Dato il gran numero di partenti è interesse di tutti collaborare affinché le operazioni di posizionamento sulla linea di partenza si effettuino con la massima rapidità.
6. **Partenza.** Alla partenza ogni armatore dovrà porre la propria imbarcazione in acqua, tenerla per la testa d'albero o per lo scafo e lasciarla solo dopo il segnale di partenza. L'imbarcazione che effettuerà una falsa partenza verrà classificata come mai arrivata (punteggio I.Y.R.U. per il n° dei partecipanti + 1). E' vietato lanciare l'imbarcazione. Non è permesso spostarsi dalla posizione di partenza assegnata ad un'altra. Le imbarcazioni recuperate dopo la partenza, perché scuffiate o tornate indietro, se recuperate dalla riva senza l'aiuto di strumenti, potranno essere rifatte partire e saranno regolarmente classificate. Solo in questo caso ci si potrà spostare dalla posizione di partenza assegnata ad un'altra.
7. **Segnali.** I segnali di partenza sono:
 - 2 fischi brevi = preparatori alla partenza (1 minuto prima)
 - 1 fischio prolungato = partenza !
8. **Arrivo.** Si considera arrivata l'imbarcazione che tocca l'argine opposto a quello di partenza entro il campo di regata. Le imbarcazioni saranno classificate anche se arriveranno scuffiate. Le imbarcazioni che arriveranno sui rami degli alberi saranno classificate come arrivate con una penalità di 3 secondi. Se due o più barche arrivassero incastrate fra loro saranno classificate secondo l'ordine con cui toccano la sponda.
9. **Tempo massimo.** Le imbarcazioni non arrivate entro 3 minuti dall'arrivo della prima imbarcazione saranno classificate come non arrivate (punteggio I.Y.R.U. per il n° dei partecipanti + 1).

10. **Recupero.** Il recupero delle imbarcazioni dopo ciascuna prova sarà esclusivamente effettuato dalle barche Giuria.
11. **Punteggio.** Sarà applicato il punteggio I.Y.R.U. Ai non partenti e ai non arrivati sarà assegnato il punteggio I.Y.R.U. per il n° dei partenti + 1.
Le classifiche di ogni prova saranno rese visibili sul campo di regata.
12. **Precedenze.** Non esistono regole di precedenza, né è prevista alcuna forma di risarcimento o penalizzazione.
13. **Controlli di stazza.** Non è consentita la modifica delle imbarcazioni tra una regata e l'altra. Sono esclusivamente consentite riparazioni urgenti e il cambio di vele.
14. **Proteste.** Qualsiasi protesta verrà presa in considerazione dalla Giuria solo se presentata per iscritto, firmata e consegnata entro 1 ora dal termine della prova a cui la protesta si riferisce. Eventuali proteste presentate oltre questo termine potranno non essere prese in esame dalla Giuria.
15. **Premi speciali.** Tutte le imbarcazioni saranno visionate il giorno della gara, per il controllo di stazza e per permettere alla Giuria l'assegnazione dei premi speciali (la più bella, la più originale, la più avanzata tecnologicamente).
16. **Giuria.** La Giuria, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di squalificare da tutte le prove l'imbarcazione che non rispettasse questo regolamento.
La GIURIA è INAPPELLABILE.

Ticinese's Challenge Cup 2003

16^a Edizione

"Trofeo Francesco Castellini"

REGOLAMENTO e MATERIALI per la COSTRUZIONE del MONOTIPO "XS" (Extra-Small)

Dimensioni.

Altezza massima: 61 cm (vedi Regolamento di Stazza)
Lunghezza fuori tutto: 30.5 cm (vedi Regolamento di Stazza)

Materiali.

E' obbligatorio usare il set scafo + coperta tugata fornito da Velamareclub.

E' disponibile un disegno con misure al naturale e tutte le indicazioni per realizzare il modello, che verrà dato alle scuole o ai gruppi di lavoro al momento del ritiro dei set.

Le indicazioni di seguito riportate sono da considerarsi come libere interpretazioni per personalizzare ulteriormente i modelli

Deriva e timone.

Si possono realizzare in legno compensato (spessore 2 mm) che si trova nei negozi di modellismo. Utilizzando il compensato è necessario verniciare la superficie con attenzione per evitare che a contatto dell'acqua si deformi. In alternativa al legno si può utilizzare un materiale plastico: il policarbonato è ottimo e si trova nei negozi di plastica. In alternativa si può utilizzare un vecchio Compact Disk, tagliato su misura per fare deriva e timone (ottimo per il timone!).

Fissaggio.

Per fissare si può utilizzare colla cianoacrilica, Attak, ma attenzione a non incollarsi le mani!
Per rendere l'incollaggio definitivo usare una colla epossidica (colla bicomponente rapida-5 minuti): si trova nei negozi di ferramenta, modellismo, colorifici, cartolerie. Attenzione a non scaldare il modello per farla polimerizzare: il modello si scioglierebbe.
Si possono mettere dei piccoli spilli passanti per assicurare un migliore fissaggio della deriva allo scafo (gli spilli non sono necessari se si esegue correttamente il fissaggio con colla epossidica): se utilizzate la soluzione degli spilli ricordatevi di colare la colla all'interno dello scafo per rendere stagno il tutto.

Bulbo.

Utilizzate piombi da pesca di forma slanciata, a forma di oliva o piramidale di una grammatura non inferiore ai 100 g nominali riportati sul piombo stesso. Praticate sul piombo una incisione ed infilateci la deriva, questo offrirà maggiore superficie di incollaggio (usare colla bicomponente).

Albero.

L'albero si realizza più semplicemente con un tondino del diametro di 5 o 6 mm in legno preferibilmente in "RAMINO" perché più duro e rigido di altri. Si trova facilmente nei Brico dei centri commerciali.

In alternativa si può adoperare il cimino per canna da pesca in fibra di carbonio o di vetro, senz'altro più costosi, ma se di recupero...hanno quel qualcosa in più, per leggerezza e rigidità la fibra di carbonio, mentre la fibra di vetro pur essendo rigida pesa più del legno stesso.

Boma.

Il boma si realizza più semplicemente con uno stuzzicadenti di spiedino in bambù del diametro massimo di 2 o 3 mm. Ricordate che deve girare agevolmente per permettere l'auto-virata del modello.

Sartie.

In filo di nylon ritorto da 0,5 mm: si trova nei negozi di nautica (è il filo per cucire le vele) o nei negozi di pesca. Ricordatevi di bruciare sempre le estremità del filo perché non si sfilacci. Si possono usare altri tipi di filo, vedi poliestere od altro, purché non igroscopico e sufficientemente sottile.

Consiglio: realizzate il modello con l'albero senza sartie: basta appoggiare l'albero in chiglia e farlo passare attraverso la coperta, incollandolo in entrambi i punti con colla bicomponente. Il modello sarà molto più solido e facilmente trasportabile.

Vele.

Si realizzano con facilità usando i fogli da disegno in poliestere o acetato, trasparenti o opachi in vendita nei negozi di articoli da disegno. Sono rigidi, facili da tagliare, ma presentano l'inconveniente di essere pesanti e di conservare la "memoria" di produzione, danno origine a vele già preformate con l'incurvatura dovuta alla "memoria" a favore di un solo lato di mura.

Più laborioso ma di sicuro molto più economico con risultati a volte stupefacenti risulta l'utilizzo del polietilene delle sportine dei sacchetti dei negozi o il PVC della plastica che avvolge i fiori, reperibile dal fioraio sotto casa vostra.

Per creare la tasca nella quale si inserisce l'albero o il boma, sarà sufficiente utilizzare del buon nastro biadesivo, così per realizzare le steccature sarà sufficiente dopo aver applicato il biadesivo tagliare strisciole di acetato da copertina per fotocopia o dalle scatole in acetato trasparente per camicie reperibili in merceria.

Scotte.

Si possono utilizzare gli stessi tipi di filo delle sartie purché sufficientemente sottili e flessibili, mai igroscopici e mai monofilo come quello di nylon per la pesca.

Si consiglia di predisporre un punto fisso sullo scafo lungo la mezzera che permetta un'agevole rotazione della scotta stessa e di adottare un punto fisso ma regolabile sul boma della randa e del fiocco con un tubicino in materiale plastico (per esempio come sull'astina dei galleggianti da

pesca utilizzato per regolare la lunghezza del fondo sulla lenza).
Attenzione, è importante che la regolazione sia possibile, così come un agevole cambio di mura delle vele.

Prove.

La parte più importante è quella di fare tante ore di navigazione per imparare a regolare il modello.

Campo.

La Darsena di Porta Ticinese è caratterizzata da venti leggeri e rafficosi. La direzione media del vento è di circa 90° rispetto alle sponde. La distanza da percorrere è di circa 50 m.

Molto spesso ci sono cambi improvvisi di vento, da destra a sinistra, per cui è fondamentale fare un modello autovirante. L'andatura prevalente è il traverso e per questo conviene fare piani velici non molto allungati.

In caso di panico. Per rispondere a tutti i vostri dubbi durante la realizzazione del modello XS è disponibile l'ormai veterano della *Ticinese's Challenge Cup*, **Luciano Quaratesi** (tel. e fax **02/3490333**) - oltre che allo staff del VELAMARECLUB (02-55012625/55186552).

Buona Costruzione